

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: **AFFIDAMENTO A EFIL START UP E FORMAZIONE PERSONALE PER SUCCESSIVA INTERMEDIAZIONE AI NODI DEI PAGAMENTI SISTEMA PAGOPA - CIG: Z5F2AB3508**

IL RESPONSABILE DI AREA DELEGATO

Richiamato il decreto dirigenziale n. 20770 del 20.05.2019 di nomina di responsabile di posizione organizzativa dell'area Ragioneria con attribuzione di deleghe;

premessi che l'art. 5, comma 1, del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. concernente il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e l'art. 15, comma 5 - bis, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni, dalla L. 221/2012 introducono l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di accertare pagamenti attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico;

premessi, altresì, che l'Agenzia per l'Italia digitale ha emanato regole, standard e strumenti i quali sono stati definiti e accettati dalla Pubblica Amministrazione, dalle Banche, Poste ed altri istituti di pagamento (Prestatori di servizi di pagamento - PSP) aderenti all'iniziativa. Tramite PagoPA, le Pubbliche amministrazioni devono garantire a privati e aziende:

- sicurezza e affidabilità nei pagamenti;
- semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità di pagamento;
- trasparenza nei costi di commissione.

Da parte sua PagoPA garantisce alle pubbliche amministrazioni:

- certezza e automazione nella riscossione degli incassi;
- riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni;
- semplificazione e digitalizzazione dei servizi;

rilevato AgID ha predisposto le Linee guida che definiscono regole e modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici e ha realizzato, inoltre, l'infrastruttura tecnologica Nodo dei Pagamenti-SPC che assicura l'interoperabilità fra gli attori coinvolti nel sistema;

atteso che il Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 (GU n. 9 del 12.01.2018) a correzione del CAD, ha introdotto all'articolo 65, comma 2, del Codice "L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decore dal 1° gennaio 2019". Pertanto, i PSP autorizzati ad operare in Italia non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Sistema PagoPA, ove abbiano come beneficiario un soggetto pubblico che risulti obbligato all'adesione al Sistema. Pertanto, i soggetti pubblici obbligati all'adesione a PagoPA, alla data del 1 gennaio 2019, ove non aderenti ancora a PagoPA, non potranno più incassare in proprio attraverso l'attività di un PSP, salvo l'affidamento di tutte le loro entrate ad un riscuotitore speciale che sia aderente a PagoPA. La norma è stata prorogata al 31/12/2019;

inoltre, appare altresì importante evidenziare che, ai sensi dell'art. 2, punto 39, del Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218 per il recepimento in Italia della SDS2, è stabilito che "Gli articoli 36, 37 e 38 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 sono abrogati dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ad

eccezione del comma 6 dell'articolo 37 che è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2019". Pertanto, dovendo le pubbliche Amministrazioni applicare quanto stabilito in materia di pagamenti dalla PSD e dalla PSD2 a partire dal 1 gennaio 2019, appare opportuno rappresentare che, per la sola componente degli incassi, l'adesione al Sistema pagoPA già compliance con la PSD1 e con la PSD2 come recepite a livello nazionale;

considerato che l'accesso al sistema PagoPa necessita di una intermediazione tecnologica di un soggetto certificato dall'Agenzia dell'Italia Digitale;

valutato di non utilizzare la piattaforma gratuita della Regione Veneto per l'intermedizione dei nodi di pagamento, dopo aver verificato che, allo stato attuale, non risulta sufficientemente collaudata e il suo utilizzo comporta un notevole lavoro di raccordo manuale dei dati relativi ai pagamenti degli utenti con il programma di contabilità;

presa in considerazione E-Fil srl sia perchè partner commerciale di Pal Informatica, sia perchè rappresenta uno dei principali partner tecnologici con oltre 500 pubbliche amministrazioni intermedie ed attive sul sistema PagoPA. E-Fil intermedia PA di dimensioni paragonabili o superiori a quelle del Comune di Legnago e dispone di una piattaforma applicativa, denominata Plug&Pay, che opera su propria infrastruttura di accesso al nodo dei pagamenti che verrà descritta di seguito;

oltre l'obbligo di adesione ed utilizzo della piattaforma PagoPA per tutti gli incassi ad esclusione dei tributi per i quali si utilizza la delega F24 e per gli SDD (Sepa Direct Debt), dal 1/1/2019 non sarà più possibile per i canali di pagamento incassare per le PA se non tramite la piattaforma PagoPA;

rilevato che per le spese di importo inferiore ai 5.000,00 euro non trovano applicazione gli obblighi di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento approvato con D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, così come previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (comma 502 della Legge 28.12.2015, n. 208 in G.U. n. 302 del 30.12.2015), come modificato dalla legge di bilancio per l'anno 2019 (Legge 30/12/2018, n. 145 – G.U. n. 302 del 31/12/2018) ed avuto particolare riguardo al comma 130 ove si prevede: All'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: 1.000,00, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: 5.000,00;

rilevato, altresì, che con il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 30 ottobre 2018, si chiarisce che, in relazione alla soglia di non applicabilità del M.E.P.A. e di altre piattaforme telematiche, la stessa non è interessata dall'applicazione dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, precisando pertanto che entro tale fascia (ora ricondotta a 5.000,00 euro) le amministrazioni pubbliche possono procedere agli acquisti senza necessità di fare ricorso agli strumenti informatici;

ritenuto, alla luce di quanto illustrato, di affidare la prestazione di servizi in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

considerato che presso il comune di Legnago è in uso, da diversi anni, il programma "Cityware" per la gestione della contabilità finanziaria ed economica e che lo stesso è utilizzato per l'emissione della documentazione inerente alla riscossione dei servizi a domanda individuale e quindi è necessario interfacciare tutti i servizi di incasso ed il servizio di gestione della contabilità con il sistema PagoPA;

che tale programma è gestito da Pal Informatica Srl che ha, come sopra accennato, come partner tecnologico nel servizio di intermediazione dei nodi di pagamento E-Fil srl;

ritenuto pertanto di affidare il servizio ad un intermediario già collaudato in grado di garantire il buon funzionamento di tutto il sistema soprattutto in questa fase iniziale più difficile da portare a termine ma con

l'impegno di verificare di passare quanto prima al portale della regione Veneto quando questo si dimostra in grado di garantire la stessa affidabilità di quello fornito da E-Fil srl;

vista l'offerta presentata dalla E-Fil per un importo pari ad € 2.650,00 più IVA ai sensi di legge, prot. 46516 del 25/11/2019 consistente in particolare nel servizio di analisi e reingegnerizzazione dei processi di incasso, comprese riunioni ed interventi in loco per un massimo di 2 giornate, formazione del personale e di reinviare l'impegno di spesa per il canone annuo del servizio al prossimo esercizio dopo aver meglio verificato le quantità di pagamenti annui;

visto che il CIG da comunicare alla ditta è il seguente ZA12AB352C;

richiamato l'art. 32, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs.50/2016 il quale prevede che nella procedura di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento tramite determina a contrarre;

Richiamato l'art. 5, comma 1, del D.lgs. 241/90;

Visto l'art. 17 comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;

visto il D.Lgs. n. 33/2013;

visto l'art. 68 dello Statuto comunale, che disciplina i compiti dei dirigenti, ed in particolare l'adozione di provvedimenti denominati "determinazioni";

visti gli art. 35 e 40 del Regolamento di contabilità, relativi all'assunzione degli impegni di spesa ed alla successiva liquidazione delle stesse;

vista la deliberazione di G.C. in data 12.12.2018, n. 288, ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019 – 2020 – 2021";

D E T E R M I N A

1) Di affidare alla E-Fil l'analisi e reingegnerizzazione dei processi di incasso, la formazione del personale per il servizio di intermediazione ai nodi di pagamento della piattaforma PagoPA;

2) di impegnare la somma complessiva di € 3.233,00 IVA compresa al Cap. 170.03 "spese per servizio" del PEG 2019-2020-2021, annualità 2019;

3) di dare atto che:

- la spesa è occasionale;
- la scadenza dell'obbligazione è nell'esercizio finanziario 2019;

4) di dare atto, altresì, che il CIG assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è il seguente: CIG Z5F2AB3508;

5) di dare atto che il presente contratto si perfeziona tramite "scambio di corrispondenza";

6) di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/90 s.m.i., dell'art. 6 del D.Lgs. 62/2013, del vigente Codice di Comportamento comunale e dell'implementazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Legnago, che non sussiste in capo al sottoscritto alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale e di natura non patrimoniale, con riguardo al presente

provvedimento.

7) di trasmettere, inoltre, copia del presente provvedimento all'Ufficio URP per gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 33/2013;

8) di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Segreteria, ai fini della pubblicazione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi;

9) di inserire la presente determinazione, integrata con gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio, nella raccolta delle determinazioni di questo Ente.

IL DELEGATO DAL DIRIGENTE
DEL 2° SETTORE
F.to Digitalmente Christian
Nuvolari

